



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

## Determinazione Dirigenziale

**N. 214 del 02/02/2021**

Classifica: 002.12.03

Anno 2021

(7273399)

<i>Oggetto</i>	<b>ACCORDO DI RICERCA TRA LA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE E IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA (DIDA) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, AVENTE AD OGGETTO "STUDI E PROGETTI PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE NEL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO" - APPROVAZIONE SCHEMA ACCORDO E IMPEGNO RISORSE NECESSARIE</b>
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	<b>P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA</b>
<i>Riferimento PEG</i>	<b>015</b>
<i>Centro di Costo</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>Arch. Nadia Bellomo</b>
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	<b>BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA</b>

MAZMA

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
.	2021	20089	.	€ 30.000,00

**Il Titolare P.O.**

## **RICHIAMATI**

l'art. 1, comma 44, della L. 56/2014 secondo cui alla Città metropolitana sono attribuite le funzioni fondamentali delle Province e quelle attribuite alla Città metropolitana nell'ambito del processo di riordino delle funzioni delle Province ai sensi dei commi da 85 a 97 di tale articolo, nonché ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, che attribuisce alla Città metropolitana tra le altre la seguente funzione fondamentale:

*a) adozione e aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all'esercizio di funzioni delegate o assegnate dalle Regioni, nel rispetto delle leggi delle regioni nelle materie di loro competenza;*

*[...]*

*b) pianificazione territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano;*

- l'art. 6 Piano territoriale della Città metropolitana a norma del quale:

*1. Il piano territoriale della Città metropolitana definisce le scelte per il governo del territorio nel medio e lungo termine, costituisce lo strumento di riferimento per la conoscenza ed interpretazione del territorio, della sua trasformazione, riqualificazione, conservazione e valorizzazione, per i sistemi insediativi-infrastrutturali e per quelli agricoli e ambientali, secondo quanto previsto dalla legislazione regionale.*

*2. Il piano territoriale della Città metropolitana costituisce lo strumento di riferimento per i piani di competenza dei comuni e dei loro strumenti regolativi, secondo quanto previsto dalla normativa regionale.*

*3. Il Piano è adottato e approvato dal Consiglio metropolitano, sentita la Conferenza metropolitana.*

- la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 6 del 31/01/2018 avente ad oggetto l'approvazione le linee di indirizzo propedeutiche all'avvio del procedimento di formazione dello strumento di pianificazione territoriale metropolitana;

## **CONSIDERATO**

che nell'ambito del percorso di progettazione condivisa individuato dal piano strategico metropolitano si rende necessaria la costruzione di una visione di sviluppo territoriale che, inserendo l'area metropolitana di Firenze nel più ampio contesto della Toscana Centrale, porti a una visione di sviluppo locale condivisa, implementabile e facilmente comunicabile;

## **DATO ATTO:**

- che ai sensi dell'articolo 1, comma 437, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, al fine di concorrere alla riduzione del disagio abitativo e insediativo, con particolare riferimento alle periferie, e all'incremento della qualità dell'abitare e di parti di città, il MIT, di concerto con il MEF e il MIBACT il 16/11/2020, ha pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Interministeriale n. 395 del 16/09/2020, recante procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare".
- che il Programma è promosso al fine di concorrere alla riduzione del disagio abitativo, con particolare riferimento alle periferie; nello specifico è finalizzato a: riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale; rigenerare il tessuto socio-economico; migliorare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici; migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini;
- che la finalizzazione del Programma è fortemente correlata con gli studi, le ricerche e i lavori, in parte, predisposti per il Piano Strategico Metropolitano e il suo aggiornamento, ma, soprattutto, con il redigendo Piano Territoriale Metropolitano, che su questi temi sta definendo una parte delle strategie in una visione di area vasta, partendo dalle progettualità comunali presenti nella strumentazione urbanistica vigente.

**RICHIAMATO** l'art. 15 *Accordi fra pubbliche amministrazioni della Legge n. 241/1990 Nuove norme sul procedimento amministrativo secondo cui "...le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;

**RICHIAMATO**, altresì, l'art. 12 *Provvedimenti attributivi di vantaggi economici della medesima Legge n. 241/1990 ed il vigente Regolamento per la concessione di benefici economici a persone, enti pubblici e privati*, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale

n. 575 del 14/12/1990;

**RICHIAMATA INOLTRE** la D.C.M. n. 17 del 7/4/2016 “Protocollo di intesa tra la Città metropolitana di Firenze e il Dipartimento di Architettura (DiDA) dell’Università degli studi di Firenze” in materia di pianificazione strategica e territoriale. Approvazione del testo”;

**PRESO ATTO** che è interesse della Città Metropolitana sostenere ricerche orientate alla conoscenza e valorizzazione del territorio, anche ai fini di individuare indirizzi, orientamenti e visioni di sviluppo territoriale in un rapporto di partenariato con i principali portatori di interesse del territorio;

**VISTO** lo schema di Accordo di ricerca, redatto in 12 (dodici) articoli, tra la Città metropolitana di Firenze e il Dipartimento di Architettura – DiDA dell’Università di Firenze avente ad oggetto “**Studi e progetti per la Qualità dell’abitare nel Piano Territoriale Metropolitan**o”” finalizzato ad una attività di accompagnamento dello sviluppo dell’istanza progettuale al fine di definire modalità, soluzioni e tempistiche per inserire le singole proposte in un più generale ‘progetto di Città Metropolitana’, permettendo il superamento del carattere di urgenza che spesso caratterizza gli interventi di rigenerazione urbana.

**CONSIDERATO** che per la sopracitata attività, che avrà una durata stimata di dodici mesi, sarà corrisposto al Dipartimento di Architettura (DIDA) un contributo di € 30.000, che trova la momentanea copertura sul Cap. 20089 “Lavori di manutenzione relativi all’itinerario Toscana Terre degli Etruschi” del bilancio 2021.

**VALUTATO** pertanto opportuno e conveniente stipulare un accordo di ricerca con il sopra citato Dipartimento universitario avente l’oggetto sopramenzionato, accordo la cui responsabilità di gestione e di coordinamento è affidata al Responsabile della Direzione Progetti Strategici della Città metropolitana di Firenze;

**DATO ATTO** che la collaborazione di cui trattasi costituisce attività di ricerca ricompresa nell’attività istituzionale svolta dal Dipartimento e che, pertanto, il contributo di cui trattasi non ha natura di corrispettivo, non sussistendo alcun rapporto sinallagmatico fra l’Ente erogante e l’Ente beneficiario ed è conseguentemente da ritenersi fuori dal campo di applicazione IVA, ai sensi degli artt. 1 e 4 del DPR 26/10/1972 n. 633 e s.m.i., e non soggetto a ritenuta del 4%, ai sensi dell’art. 28 c. 2 del DPR 29/1973 n. 600;

**DATO INOLTRE ATTO** che il presente accordo di ricerca non è riconducibile alle tipologie di incarichi di cui all’art. 7, c. 6, 6bis, 6ter e 6quater del D.Lgs 165/2001 e all’art. 3, cc. 55-56 e 57 della Legge 24/12/2007 e s.m.i., in quanto l’attività di ricerca dell’Università non integra la fattispecie del contratto di prestazione d’opera, di cui all’art. 2222 e ss del Codice Civile;

**PRECISATO** che, ai sensi degli artt. 6 e 7 del *Regolamento per la concessione di benefici economici a persone, enti pubblici e privati*, di cui alla D.C.P. 575/1990:

- *l'erogazione del contributo è ripartita in due quote percentuali, ciascuna pari al 50%, da corrispondere l'una, di norma dopo sei mesi dall'avvio delle attività, a seguito di positiva valutazione da parte del Responsabile della Città metropolitana circa la persistente idoneità dell'attività a soddisfare il pubblico interesse, l'altra a conclusione dell'attività di ricerca;*
- *a conclusione delle attività per le quali è stato richiesto il contributo e comunque entro il 31 dicembre ad esse successivo, il Dipartimento di architettura (DiDA) è tenuto a presentare alla Città metropolitana, oltre ai risultati della ricerca, apposito rendiconto restituendo, contestualmente alla presentazione del rendiconto, la parte di contributo eventualmente non spesa;*

**PRECISATO** altresì che, in considerazione della durata prevista delle attività oggetto dell'accordo, si provvederà a erogare la prima quota percentuale del contributo dopo sette mesi dall'avvio delle attività, ovvero entro il 31/03/2021 e l'altra a conclusione dell'attività di ricerca entro la fine del 2021;

**DATO ATTO**, infine, che si provvederà, ai fini dell'efficacia del provvedimento, alla pubblicazione dei dati previsti dagli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni*", sul sito istituzionale dell'Ente Sezione Amministrazione Trasparente sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" e "Obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari";

**CONSIDERATO** quindi necessario impegnare le risorse pari ad € 30.000,00 sul Cap. 20089 dando atto che, a seguito di richiesta di variazione di bilancio docin 104/2021, l'impegno sarà poi spostato sul pertinente capitolo di Bilancio 19625 esercizio 2021;

**RICHIAMATI** altresì:

il Bilancio di Previsione 2021-2023, approvato con D.C.M. n. 117 del 23/12/2020, esecutiva ai sensi di legge;

**DATO ATTO CHE**,  ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. "a", punto 2, del Decreto Legge 1 luglio 2009 n. 78, convertito con modificazioni in Legge 3 agosto 2009 n. 102, si è provveduto preventivamente ad accertare che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio (articolo 191 del TUEL) e con le regole di finanza pubblica;

## **RICHIAMATI:**

- gli artt. 107 e 183 del D.lgs 267/2000;
- lo Statuto della Città metropolitana di Firenze ed in particolare l'art. 8, c. 2;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi;

**RAVVISATA** la propria competenza in merito per quanto sopra esposto;

## **DETERMINA**

- 1) di approvare lo schema di accordo di ricerca (Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra la Città metropolitana di Firenze e il Dipartimento di Architettura (DiDA) dell'Università degli Studi di Firenze, avente ad oggetto *“Studi e progetti per la Qualità dell'abitare nel Piano Territoriale Metropolitan”* da sottoscrivere con firma digitale disgiunta ai sensi dell'Art. 15 c. 2bis della L. 241/1990;
- 2) di impegnare a tal fine la somma di € 30.000,00 (trentamila/00) finanziata, al momento, sul cap. 20089 del Bilancio 2021, dando atto che l'impegno sarà poi spostato sul pertinente capitolo di Bilancio 19625/2021, giusta richiesta di variazione di bilancio Docin 104/2021;
- 3) di prevedere che la somma sopra richiamata sarà erogata a favore del Dipartimento di Architettura (DiDA) dell'Università di Firenze con le modalità di cui all'art. 7 dell'Accordo di Ricerca;
- 4) di dare atto che il Responsabile del Procedimento e referente per i rapporti con l'Università è l'Arch. Riccardo Maurri, Dirigente Direzione Progetti Strategici della Città metropolitana di Firenze;
- 5) di provvedere ai fini dell'efficacia del provvedimento alla pubblicazione dei dati previsti dagli Artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione *“Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”* e *“Obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari”*;
- 6) di inoltrare il presente provvedimento al Dipartimento di Architettura (DiDA) dell'Università degli studi di Firenze, all'Ufficio di Piano Strategico nonché alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione e raccolta.

Firenze

02/02/2021

**BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE  
STRATEGICA**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione:  
<http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”